

il limite massimo di età stabilito nell'articolo 7 della legge n. 374 del 1991, ma non escluso nell'articolo 20 della legge n. 48 del 2001. (4-02024)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta scritta:

LUCCHESI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

sono evidenti i disagi immensi cui vanno incontro i viaggiatori, gli automobilisti ed i cittadini tutti che da Fiumicino vogliono recarsi verso Roma nord, data la triste realtà della strettoia del raccordo anulare nel tratto che va dall'aurelia alla salaria, dove le code sono immense e la paralisi è quasi totale;

il progetto per l'allargamento dell'arteria sembrava già pronto —:

quando avranno inizio i lavori e se sia stato preventivato — come sarebbe giusto — che i lavori si debbano effettuare tutti i giorni ed almeno per dodici ore, al fine di determinare l'apertura dell'arteria al più presto, vista la tragica situazione del traffico. (4-02025)

* * *

INTERNO

Interrogazione a risposta scritta:

GIBELLI. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

nel comune di Cremona, in un palazzo in via Massarotti, attiguo al centro islamico, è situata una « madrasa », scuola islamica, finalizzata allo studio del corano e della lingua araba;

la scuola è frequentata da bambini di sesso maschile, di età compresa tra i sette e gli undici anni;

le « madrase », sono note, come centri di formazione e di indottrinamento religioso;

questi seminari sparsi in tutto il mondo, ed in particolar modo al confine tra l'Afghanistan e il Pakistan, hanno contribuito alla preparazione pseudo « culturale » dei terroristi militanti nelle associazioni criminali impegnate nella « Jihad », guerra santa islamica;

l'Italia, come tutto il resto del mondo occidentale, è impegnata in una delicata, preoccupante ed estenuante guerra al terrorismo, a causa dei noti fatti che hanno sconvolto il mondo dopo l'attentato dell'11 settembre al *World Trade Center* di New York;

una politica non attenta ha contribuito al brulicare del fondamentalismo religioso islamico;

il comma secondo dell'articolo 34 della Costituzione, stabilisce che: « l'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita »;

i bambini che frequentano la scuola di via Massarotti, non ricevono altro insegnamento se non quello che viene impartito dagli insegnanti scelti dai responsabili della moschea;

i bambini che frequentano la scuola vengono in questo modo esclusi dalle attività scolastiche dei loro coetanei di nazionalità italiana;

gli enti e i privati, secondo, quanto disposto dal terzo comma dell'articolo 33 della costituzione, hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato;

il quarto comma dell'articolo 33 della Costituzione dispone che: « La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro

alunni un trattamento scolastico equipolente a quello degli alunni di scuole statali» —:

se la scuola citata in premessa abbia presentato la prescritta richiesta di autorizzazione o se, in alternativa da parte della scuola stessa sia stata avviata la procedura per la pianificazione, ai sensi del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;

se i Ministri interrogati non ravvisino contrasti costituzionali con gli articoli 33 e 34 della Costituzione citati nelle premesse e, in tal caso, quali provvedimenti intendano prendere per risolvere la situazione denunciata. (4-02026)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta scritta:

TRUPIA, COLASIO, GRIGNAFFINI, CAPITELLI, MARTELLA e VIANELLO. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

si è appreso da *La Repubblica* del 7 gennaio 2001 che l'Istituto universitario di architettura di Venezia (IUAV), in conformità con le disposizioni legislative relative alla riforma universitaria, aveva in programma di avviare un corso di laurea specialistica biennale in « Conservazione e restauro dei beni architettonici », corso pubblicizzato e illustrato dallo stesso Istituto come risulta dalla consultazione della « Guida dello studente 2001 » nonché dal sito internet dello stesso Istituto;

a tale corso avrebbero potuto accedere un numero limitato di studenti, previo superamento di un colloquio di ammissione, la cui attivazione da parte dell'Istituto universitario di architettura di Venezia è stata ufficializzata mediante apposito bando lo scorso agosto;

l'esame si è regolarmente svolto il giorno 15 novembre 2001 e l'esito dello

stesso è stato comunicato agli interessati oralmente al termine della prova, come testimoniato dagli stessi;

a tutt'oggi il corso non è ancora stato attivato e nessuna comunicazione in merito è stata data agli studenti selezionati i quali hanno inviato una lettera al rettore, al consiglio di facoltà e al senato accademico in data 19 dicembre 2001, protocollata dallo stesso Istituto, per sollecitare l'attivazione del Corso di Laurea —:

se il Ministro sia a conoscenza dei fatti accertati e del grave danno che essi recano agli studenti;

se al Ministero sia giunta comunicazione circa un'eventuale disattivazione del corso di cui in premessa. (4-02029)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro delle attività produttive, per sapere — premesso che:

il distretto ceramico di Civitacastellana (Viterbo) rappresenta il 65 per cento della produzione italiana di stoviglie e il 70 per cento della produzione italiana di sanitari;

le oltre 70 industrie esistenti occupano circa 4.000 addetti;

detta area è l'unica presenza industriale e produttiva della provincia, recentemente riconosciuta come « distretto industriale »;

da circa 5 anni si è creata una situazione difficile nel settore specialmente delle stoviglie, che ha portato alla istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e delle attività produttive un tavolo per lo sviluppo e il rilancio del distretto di Civitacastellana;